



Osservatorio Regionale Lavori Pubblici **Protocollo di Legalità e ripresa attività**



Accordo di Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana - Carlo Alberto Dalla Chiesa" - Protocollo di legalità nel settore dei lavori e delle forniture pubbliche, delle concessioni di finanziamenti, delle concessioni di finanziamenti, contributi ed agevolazioni pubbliche.

Approfondimento delle tematiche nella tavola rotonda

- Convenzioni con l'Autorità Centrale LL.PP.
- Utilizzo delle procedure informatiche e la riorganizzazione degli atti inviati all'Osservatorio Regionale, negli anni 2002-2004
- Il caricamento nella procedura informatica dell'Autorità attraverso Task Force Operativa
- L'emanazione di apposito decreto per la futura trasmissione per via telematica delle comunicazioni obbligatorie da parte del RUP per gli appalti di lavori pubblici
- L'attività di monitoraggio conseguente l'attività ispettiva esplicabile attraverso l'ispettorato LL.PP.
- Le attività organizzative dell'Ufficio Regionale per l'espletamento Gare D'Appalto il Software che gestisce la gara dalla preparazione dello schema di Bando alla aggiudicazione

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE LAVORI PUBBLICI
OSSERVATORIO REGIONALE SUI LAVORI PUBBLICI

VIALE LEONARDO DA VINCI, 161 - 90145 PALERMO

Tel.: 0917072792 - Fax: 0917072189

E-mail: info@osservatorio.lavoripubblici.sicilia.it

*RELAZIONE DELL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
ING. MARIO PARLAVECCHIO*

Considerate le peculiarità sociali ed economiche della Sicilia, il settore dei lavori pubblici è sempre stato considerato un ambito particolarmente delicato e meritevole di attenzione.

Allo stato attuale si può ritenere che la presenza di elementi distortivi del "mercato" sul territorio sia stata ricondotta entro termini fisiologici.

Tale nuovo scenario si è via via determinato anche per effetto della introduzione di regole certe, del consolidamento delle procedure e della applicazione di parametri tecnici e amministrativi costanti, nel rispetto delle dinamiche finanziarie.

La Sicilia è una regione che comprende più di 5 milioni di abitanti ed il settore "lavori pubblici" interessa a diversi titoli - sia la collettività che gli enti locali, che categorie diverse di professionisti, quali i progettisti.

Appare ovvio che l'elemento di equilibrio di maggior rilievo sia quello normativo.

In questa ottica riveste particolare importanza l'introduzione, da parte dello Stato, nel '94, della legge 109 che istituisce l'Autorità di Vigilanza per i Lavori Pubblici e contestualmente istituisce l'Osservatorio dei Lavori Pubblici prevedendone l'articolazione in sezioni regionali.

Il settore viene ulteriormente normato in Sicilia dal Governo regionale con l'introduzione della legge regionale 7 del 2002, successivamente modificata e integrata dalla legge regionale 7 del 2003; è evidente l'intento di ricondurre tutto il settore sotto il controllo dell'amministrazione effettuando un monitoraggio attento e costante del settore delle opere pubbliche e producendo in tal modo un'accelerazione della spesa pubblica.

Da queste leggi discende il protocollo d'intesa stipulato nel 2000 tra Stato e Regione siciliana dal Presidente pro tempore e confermato dal presidente Cuffaro nel 2001.

Tale protocollo fa parte dei molteplici protocolli di legalità che la Regione ha stipulato con diverse istituzioni regionali e nazionali, non ultimo il protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Con la piena funzionalità dell'Osservatorio Lavori Pubblici oltre ad intensificare l'azione del Governo nel settore, vengono introdotte procedure informatizzate che stanno determinando una ulteriore velocizzazione delle procedure e la possibilità di ridurre quasi a zero gli errori di introduzione dati.

Questa iniziativa è da ritenersi di particolare importanza anche perché consentirà la creazione di un 'database' al quale potrà farsi riferimento - per esempio - per l'aggiornamento dei prezzi regionali e per la elaborazione di eventuali norme legislative migliorative.

Si avrà inoltre la possibilità di rispondere con la massima celerità alle richieste che fossero avanzate dalle Istituzioni mandate per legge al controllo (Comuni, Prefetture).

La "standardizzazione" delle procedure produrrà un ulteriore importante effetto:

l'Osservatorio regionale diverrà di fatto lo snodo funzionale ed informativo tra le Amministrazioni centrali e periferiche, consentendo - per esempio - di seguire l'evoluzione in materia di schemi di appalti, in stretto coordinamento con le altre regioni e province autonome.

In tal modo si applica uno dei principi fondamentali dell'Unione Europea, mirati alla modernizzazione dei

Complesso sistema burocratico; la costruzione di "best-practice".

Considerato che i beneficiari finali dell'attività dell'Osservatorio sono,

da un lato:

- i cittadini

e dall'altro:

- progettisti
- imprese
- Enti Locali,

l'obiettivo che viene perseguito si articola soprattutto in due branche cioè

in direzione delle attività informative orientate alla trasparenza ed alla immediata visualizzazione dello stato dell'arte contestualmente

- in direzione delle informazioni "dedicate" ai professionisti e alle imprese, riguardanti l'Albo Pretorio e gli esiti delle gare anche per consentire ai soggetti interessati, di fare ricorso secondo le modalità e i tempi previsti

Allo stato attuale, infatti, una 'taskforce'³, insediata presso l'Osservatorio ed alle sue dirette dipendenze, sta compiendo un lavoro di rilevanza notevole ma necessario per l'escussione di tutte le pratiche giacenti e - nella maggior parte - carenti di dati ed informazioni, spesso inviate all'Osservatorio regionale al fine formale del Rispetto dei tempi di legge.

Un aspetto importante riguarda la formazione di questa 'task'; allo stato attuale - e considerate le diverse professionalità delle quali si disponeva - si è ritenuto di far diventare quello che poteva essere un 'gap' (e cioè le diverse professionalità degli operatori interessati), un elemento di arricchimento delle competenze che, infatti, sono state valorizzate, pervenendo alla configurazione di una compagine fortemente motivata e dotata di "profili professionali integrati e complementari".

Non è escluso che - in un futuro prossimo - si possano utilizzare 'tranche' di risorse del l'APQ relativo al Protocollo di legalità ed al Fondo Sociale Europeo o finanziamenti ministeriali per l'alta formazione, al fine di mettere in moto un meccanismo virtuoso che consenta di disporre, nel tempo, di gruppi formati adeguatamente per la gestione della complessità dei meccanismi.

In tale quadro la presenza in Internet è da considerarsi uno degli strumenti più efficaci per informare in tempo reale, i cittadini, imprese, enti locali e categorie professionali, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.



ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
DELLA REGIONE SICILIA

**PRESENTAZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUI
LAVORI PUBBLICI**

(a cura di Francesco Sgroi)



La Legge n.109/94 istituisce l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici denominata "Autorità" che vigila affinché sia assicurata l'economicità di esecuzione dei LL.PP.

La stessa legge istituisce L'Osservatorio sui Lavori pubblici articolato in una sede centrale ed in sezioni regionali.

L'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici per la Regione Siciliana si istituisce successivamente alla L.R. 7/2002 con sede presso l'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

Esso è lo strumento tecnico-gestionale della Regione per lo svolgimento di tutte le attività ed i compiti previsti dalla legge.

L'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici opera con strumentazioni Informatiche nel rispetto di standard comuni che consentano l'interscambio delle informazioni con gli altri osservatori regionali ed i vari soggetti istituzionali, anche a livello nazionale e comunitario, che debbano accedere o utilizzare le informazioni.

Al fine di massimizzare l'efficienza e minimizzare l'onere di trasmissione dei dati da parte delle stazioni appaltanti l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici raccoglie le informazioni relative all'intero ciclo di realizzazione dei lavori pubblici, in particolare nelle fasi di programmazione, esperimento gara di appalto, affidamento, esecuzione, collaudo e gestione.

Svolge le seguenti attività:

- Recupero e ristrutturazione dell'Archivio e creazione di un nuovo archivio informatico;
- Formazione del personale delle Amministrazioni;
- Albo Imprese di Fiducia ;
 - . Attività di Recupero e ristrutturazione Archivio

Le fasi dell'attività consistono:

Nella raccolta ed assemblaggio di tutte le notizie fornite nel tempo dalle stazioni appaltanti creando un unico fascicolo;

Nell'analisi e controllo dei dati forniti richiedendo eventuali modifiche ed integrazioni;

Nella creazione di un archivio informatico utilizzando il sistema S.I.N.A.P. fornito dall'Autorità di Vigilanza sui LL.PP.

Al fine di semplificare gli adempimenti previsti dalla legge ed a seguito della stipula di apposite convenzioni e/o protocolli d'intesa tra Autorità, Osservatorio centrale e Osservatorio Regionale della Sicilia, è stato creato un sistema telematico di acquisizione di tutte le informazioni relative all'intero ciclo di realizzazione dei lavori pubblici.

Questo sistema di gestione telematico va sotto il nome di **S.I.N.A.P.** - Sistema Informativo Nazionale Appalti Pubblici

. Attività di Formazione

L'Osservatorio organizza e promuove attività dirette alla formazione ed alla qualificazione del personale delle amministrazioni appaltanti. Organizza convegni, acquisisce e diffonde documentazione tecnica e dati; in dette attività è curato in particolare l'aspetto relativo alla sicurezza.

L'Osservatorio vista la nuova procedura di comunicazione tramite il sistema telematico S.I.N.A.P., ha progettato un corso di formazione diretto ai Responsabili di procedimento (R.U.P.), con l'obiettivo di trasmettere la conoscenza del sistema e sviluppare le competenze per un corretto inserimento dei dati.

. Attività dell'Albo delle Imprese

Con il decreto Presidenziale n.14 del 19/07/2004 – si istituisce l'Albo delle Imprese di Fiducia per l'affidamento dei lavori fino a 150.000 € mediante cottimo-appalto, per ciascun ramo dell'Amministrazione Regionale. Il decreto detta precise norme in ordine alla qualificazione delle imprese che possono richiedere ed ottenere l'iscrizione all'Albo.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAI CO.CO.CO.

PRESSO L'OSSERVATORIO

a cura dell' Ing. Nicola Amico

L'Assessore ai Lavori Pubblici, ing. Mario Parlavecchio, sulla scorta della Legge 109/94 che regola la disciplina degli appalti pubblici e prevede l'istituzione dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, ha disposto, con nota prot. n.685/gab del 26/01/2005 e così come previsto dall'art.4 comma 25 della L. 109/94, la costituzione di un gruppo di lavoro, l'Ufficio Speciale dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, con il compito di affiancare l'Osservatorio Regionale al fine di migliorarne l'operatività stessa.

Le mansioni richieste a tale gruppo sono state, inizialmente, quelle di riorganizzare l'Archivio generale cartaceo dell'Osservatorio distinguendo le pratiche presenti per anno, Provincia e stazione appaltante, iniziando dagli appalti aggiudicati nell'anno 2004 per giungere fino all'anno 2002.

La costituzione di una task force in seno all'Osservatorio Regionale, sotto la diretta sovrintendenza del gabinetto assessoriale, alla quale assegnare tali precise mansioni, è stata, tra le altre necessità, una diretta conseguenza della convenzione sottoscritta dall'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici con l'Autorità per la Vigilanza, anche in previsione di utilizzare un nuovo e più affidabile sistema di comunicazione dei dati riguardanti gli appalti pubblici in Sicilia allo scopo di redigere, inoltre, un protocollo di legalità con l'Autorità Centrale.

Il vecchio sistema di comunicazione dei dati relativi agli appalti pubblici avveniva attraverso la consegna, direttamente presso l'Osservatorio Regionale, di plichi contenenti le varie tipologie di schede sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico.

I dati contenuti nelle schede venivano, quindi, comunicati all'Autorità Centrale attraverso un database residente denominato "Importa" utilizzato ed implementato dai funzionari regionali preposti a tale scopo.

Con tale sistema si è verificato che i dati comunicati dai R.U.P., presso gli uffici dell'assessorato, venissero trasferiti con ritardo rispetto ai tempi stabiliti dalla legge ciò a causa dell'utilizzo, appunto, di supporti magnetici poco affidabili che causavano notevoli

ritardi nelle comunicazioni con l'Autorità Centrale poiché i funzionari regionali si trovavano nelle condizioni di dovere richiedere nuovi invii.

La riorganizzazione dell'archivio si è, dunque, dimostrata propedeutica anche per l'attuazione di un secondo compito assegnato all'Ufficio Speciale e derivato dalle *“Intese tecniche tra l'Osservatorio Centrale e l'Osservatorio Regionale...”*, in cui è stato disposto l'utilizzo di un nuovo sistema di trasmissione dati basato sull'informatizzazione telematica delle procedure denominato S.I.N.A.P. (Sistema Informativo Nazionale sugli Appalti Pubblici), e messo a disposizione dall'Autorità Centrale.

Il S.I.N.A.P si basa su un DataBase on-line raggiungibile, attraverso la rete internet, ed implementabile per via telematica esclusivamente dal Responsabile Unico del Procedimento il quale sarà quindi l'unico responsabile delle comunicazioni all'Autorità, così come stabilito dal D.A. n.84/gab del 17/05/2005.

Al fine di garantire che, nel passaggio dal vecchio sistema di comunicazione dei dati al nuovo Sistema S.I.N.A.P., i dati, relativi ai lavori già appaltati, spesso anche conclusi, non andassero perduti è stato dato mandato all'Ufficio Speciale di inserire sul detto sistema S.I.N.A.P. i dati presenti in archivio per gli anni 2004, 2003, 2002, alla data di pubblicazione del D.A. n.84/gab del 17/05/2005.

Il lavoro fin qui svolto dal gruppo è stato agevolato dalla fattiva collaborazione con i funzionari regionali i quali hanno messo a disposizione le loro conoscenze e la loro esperienza maturata sul campo al fine di raggiungere un obiettivo comune, cioè quello di applicare pienamente le disposizioni previste dall legge 109/94.

Bisogna evidenziare che per l'anno 2004 il lavoro di riorganizzazione e immissione dati sul S.I.N.A.P si è dimostrato non di semplice impostazione ma con tempistiche relativamente rapide, in quanto aiutati dai funzionari preposti i quali avevano già in gran parte ordinato e lavorato le pratiche relative all'anno 2004.

Per gli anni 2003 e 2002 si è trovata una situazione piuttosto diversa in quanto le pratiche di tali anni risultavano lavorate sul vecchio sistema di importazione dei dati ma l'archivio è risultato essere molto disordinato e trascurato ciò è imputabile sia alla notevole mole di dati pregressi, che i funzionari si sono trovati ad elaborare, sia alla nuova designazione della sede dell'Osservatorio.

La condizione in cui si è trovato l'archivio per gli anni 2003 e 2002 ha comportato un impegno lavorativo in quanto si è dovuto, prima rintracciare e separare tutto il materiale rinvenuto, quindi distinguerlo per anno, per stazione appaltante e per appalto; ciò non di meno l'Ufficio Speciale, di concerto con l'Assessore, sta operando al fine di ricondurre tutti gli appalti alla loro unitarietà cartacea necessaria per l'implementazione della nuova banca dati S.I.N.A.P.

Nelle more dalla completa attuazione delle direttive del D.A. n.84/gab del 17/05/2005 si procederà alla riorganizzazione della struttura dell'Osservatorio Regionale istituendo un gruppo di monitoraggio con il compito di verificare e controllare l'esattezza dei dati inseriti direttamente dai RUP nel sistema S.I.N.A.P. al fine di rendere operativo, là dove reputato necessario, il servizio ispettivo, così come previsto nella L.109/94.

Uno dei compiti del servizio ispettivo è quello di attivare dei procedimenti di verifica su tutti quegli appalti segnalati dal servizio di monitoraggio, per verificare eventuali inesattezze che possano attivare il previsto regime sanzionatorio.

In conclusione il lavoro che si è iniziato a portare avanti nei mesi scorsi con l'utilizzo della task force ha prodotto apprezzamento da parte delle autorità nazionali e regionali competenti, in quanto sta rilanciando l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, un ufficio certamente fondamentale per una Regione come la Sicilia nella quale i lavori pubblici rappresentano uno dei motori trainanti dell'economia siciliana e che fin troppo spesso per mancanza di sorveglianza e monitoraggio diventano fonte di ricchezza per la criminalità organizzata.

MINUTA

Atto Codice Fiscale 00817000824
Partita I.V.A. 02714970827

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE
AL SERVIZIO DELL'ASSESSORI

Palermo li 13 011. 2004

GRUPPO GAB PROT. N. 2324

OGGETTO: Atto di indirizzo e disposizioni operative

URGENTE

AL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELL'UFFICIO SPECIALE
OSSERVATORIO LL.PP.

SEDE

Con riferimento al rapporto informativo sull'Osservatorio Regionale LL.PP. di cui alla nota 10277 dell'08/09/2004, nel rimarcare la notevole importanza delle funzioni attribuite dalla legge e dalla convenzione con l'Autorità di vigilanza LL.PP., invito la S.V. a fornirmi le proposte operative più opportune e/o necessarie al fine di ovviare alla situazione di grave criticità nel funzionamento dell'ufficio.

A tale riguardo e con riferimento alla carenza di personale - causa prima di tale criticità vorrà indicarmi:

- i carichi di lavoro di ciascun dirigente;
- i carichi di lavoro da attribuire (e/o l'oggetto delle prestazioni da assegnare) al personale non dirigente da reperire per l'espletamento dei compiti anche di supporto (segreteria, addetti al protocollo, all'archivio, alle funzioni istruttorie, alle operazioni informatiche etc.) al fine di fornire all'Osservatorio una prima dotazione di personale utile ad una celere implementazione dell'attività dell'ufficio.

Le disposizioni come sopra impartite dovranno essere eseguite nel più breve tempo possibile anche a ragione che non è più procrastinabile l'impiego delle risorse approntate e di quelle messe a disposizione - ed in parte già accreditate - dall'Autorità di Vigilanza per l'espletamento dei compiti previsti dalla convenzione ed in ordine ai quali l'Amministrazione è nel complesso inadempiente. Con separato e successivo rapporto la S.V. è invitata a farmi conoscere nello specifico le dotazioni strumentali occorrenti nonché la esatta consistenza dei locali occupati in rapporto al numero dei dirigenti in servizio ed alle esigenze allocative del personale da reperire.

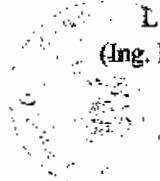

L'ASSESSORI
(Ing. Mario Parlavecchio)
Ufficio del Lavoro Pubblico
Ufficio del Gabinetto - DIRETTORE

comunicati utilizzando il nuovo software messo a disposizione dall'Autorità Lavori Pubblici; per tutte quelle informazioni risultanti carenti od incomplete si provvederà a restituire gli atti al responsabile del procedimento che sarà onerato del corretto invio utilizzando direttamente il software on line. Le schede antecedenti alla data del 01/01/2005 verranno valutate da un nucleo di valutazione nominato dallo scrivente.

Per i punti 9 e 10, al fine di dare riscontro agli elenchi che l'Autorità lavori pubblici ha più volte richiesto a questa Amministrazione, si procederà al reperimento tramite le stazioni appaltanti, alle quali saranno indirizzate richieste contenenti termini perentori entro i quali produrre tali informazioni; il mancato riscontro darà luogo all'attività sanzionatoria di competenza dell'Osservatorio.

Alle carenze di personale per le attività di supporto lo scrivente provvederà nei limiti delle risorse disponibili ed in tempi brevi alla nomina di collaboratori esterni.

L'ASSESSORE
(Ing. Mario Parlavecchio)



Presente

5/3

Nota. Codice Fiscale 00872090826
Partita I.V.A. 03711070827

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE
ALL'OPERA DELL'ASSESSORE

Palermo li 16 DIC. 2004

GRUPPO GAB PROT. N. 6368

OGGETTO: Organizzazione delle attività dell'osservatorio regionale lavori pubblici
- Atto di indirizzo

**AI DIRIGENTE
DELL'OSSERVATORIO LL.PP.
SEDE**

Con riferimento alle attività e compiti previsti dalla L. 109/1994 nel testo vigente nella Regione siciliana ed in considerazione delle relazioni prodotte dalla S.V. dalle quali si evince la necessità di dare una migliore organizzazione funzionale all'osservatorio regionale al fine di garantire la sua piena funzionalità si dispone:

1. Le attività di raccolta ed elaborazione dei dati informativi concernenti i lavori pubblici così come previsti ai commi 16 e seguenti dell'art.4 della suddetta normativa, verranno poste in essere attraverso i sistemi informatici dell'Autorità Lavori Pubblici utilizzando il server dell'Autorità; per tale finalità verrà implementato il collegamento alla rete RUPA (rete unitaria della pubblica amministrazione) nelle modalità che verranno concordate con l'Autorità attraverso apposita intesa.
2. Verrà implementato il sito internet dell'osservatorio che dovrà essere operativo entro 10 giorni dal presente atto d'indirizzo. Il sito internet sarà raggiungibile al seguente indirizzo: www.osservatorio.lavoripubblici.sicilia.it; verrà altresì implementato con tecnologia open source

un servizio di posta elettronica con server di posta (nome.cognome@osservatorio.lavoripubblici.sicilia.it) residente presso l'osservatorio al fine di garantire una diretta corrispondenza tra le stazioni appaltanti e l'osservatorio con posta certificata. Le stazioni appaltanti dovranno avere un indirizzo di posta elettronica presso l'Osservatorio Lavori Pubblici.

3. la relazione prevista al punto f) dell'art.4 comma 4 della L. 109/94 nel testo vigente nella Regione siciliana, dovrà essere prodotta entro il 15 gennaio di ogni anno, nella stessa dovranno essere altresì evidenziate le proposte di soluzione delle disfunzioni riscontrate nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici.
4. le sanzioni amministrative di cui all'art.4 comma 7 della L. 109/94 nel testo vigente nella Regione siciliana, dovranno essere poste in essere in relazione alle comunicazioni delle stazioni appaltanti di cui al comma 17 dell'art.4 della L. 109/94 nel testo vigente nella Regione siciliana, inviando allo scrivente mensilmente riepilogo delle sanzioni emesse; per le attività sanzionatorie la S.V. costituirà un nucleo ispettivo di numero 3 unità al quale verranno assegnati dirigenti in servizio presso l'osservatorio.
5. le attività di cui al punto c) dell'art.4 comma 16 della L. 109/94 nel testo vigente nella Regione siciliana dovranno essere pubblicate entro il 30 giugno e 30 dicembre sul sito internet dell'Osservatorio utilizzando la procedura dell'autorità lavori pubblici.
6. Il collegamento con le stazioni appaltanti previsto al punto d) dell'art.4, comma 16 della L. 109/94 nel testo vigente nella Regione siciliana, verrà garantito attraverso la rete internet utilizzando i programmi di autenticazioni dell'Autorità Lavori Pubblici.
7. nel sito internet verrà altresì pubblicata – entro 60 giorni dal presente atto - una sezione dedicata ai bandi tipo, ed alle informazioni contemplate al punto g) dell'art.4, comma 16 della L. 109/94 nel testo vigente nella Regione siciliana;
8. le attività di comunicazione previste dal comma 17 dell'art.4 della L. 109/94 nel testo vigente nella Regione siciliana per le stazioni appaltanti per importi superiori ai 150.000 euro dovranno essere uniformate alle schede A e seguenti del software predisposto dall'Autorità Lavori Pubblici; tale software garantisce altresì un controllo dettagliato delle informazioni in fase di inserimento da parte dell'amministrazione o ente aggiudicatario.

9. le attività di comunicazione previste dal comma 17 dell'art.4 della L. 109/94 nel testo vigente nella Regione siciliana per i lavori pubblici (appalti) di importo compreso fra 20.000 e 150.000 euro, dovranno essere trasmessi dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli altri enti aggiudicatori o realizzatori, uniformandosi alla procedura dell'Autorità Lavori Pubblici.
10. le attività di comunicazione per i lavori pubblici (bandi) di importo compreso fra 20.000 e 150.000 euro nelle more di una definita procedura da parte dell'autorità lavori pubblici - verrà gestita tramite l'applicazione dell' "Albo Pretorio Regionale".

Al fine di porre in essere le attività sopracoste la S.V. predisporrà apposita bozza di decreto da sottoporre allo scrivente entro 60 giorni dal presente atto, al fine di fornire le linee guida tecniche alle stazioni appaltanti per uniformarsi a quanto previsto nel presente atto.

In particolare l'attività di cui al punto d) del comma 26 verrà posta in essere in prima fase attraverso la formazione degli attuali dirigenti dell'Osservatorio presso l'Autorità Lavori Pubblici sulla base di un programma posto in essere dalla S.V., informando lo scrivente. Gli stessi provvederanno successivamente alla organizzazione della formazione nei confronti delle stazioni appaltanti.

Le attività di cui ai punti 8, 9 e 10 verranno poste in essere conterplando due fasi di immissione dati:

- per le nuove comunicazioni esse verranno trasmesse per via telematica dal responsabile del procedimento della stazione appaltante avvalendosi direttamente del nuovo software a partire dal mese di gennaio 2004; nella considerazione delle funzionalità del nuovo software i dirigenti preposti provvederanno alla verifica delle schede per via telematica garantendo un minimo di schede osservate mensilmente; tale numero non sarà inferiore a 100.

La S.V. provvederà a riformulare e sottoporre allo scrivente i contratti con i dirigenti sulla base di tali indicazioni.

- per le comunicazioni riguardanti il pregresso, lo scrivente provvederà alla nomina di unresponsabile dell'organizzazione dell'archivio dell'Osservatorio che curerà la fase di classificazione delle informazioni per singola provincia.

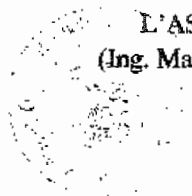
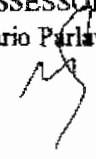
Successivamente a tale classificazione, operatori informatici provvederanno all'inserimento dei dati

comunicati utilizzando il nuovo software messo a disposizione dall'Autorità Lavori Pubblici; per tutte quelle informazioni risultanti carenti od incomplete si provvederà a restituire gli atti al responsabile del procedimento che sarà onerato del corretto invio utilizzando direttamente il software on line. Le schede antecedenti alla data del 01/01/2005 verranno valutate da un nucleo di valutazione nominato dallo scrivente.

Per i punti 9 e 10, al fine di dare riscontro agli elenchi che l'Autorità lavori pubblici ha più volte richiesto a questa Amministrazione, si procederà al reperimento tramite le stazioni appaltanti, alle quali saranno indirizzate richieste contenenti termini perentori entro i quali produrre tali informazioni; il mancato riscontro darà luogo all'attività sanzionatoria di competenza dell'Osservatorio.

Alle carenze di personale per le attività di supporto lo scrivente provvederà nei limiti delle risorse disponibili ed in tempi brevi alla nomina di collaboratori esterni.

L'ASSESSORE
(Ing. Mario Parlavecchio)



PROGETTI FORMAZIONE

Obiettivo generale di qualsiasi Progetto Formativo è l'adeguamento del livello professionale, comportamentale e valoriale dei soggetti lavoratori ai target specifici dell'Ente di appartenenza. Nello specifico, al fine di conformarsi agli adempimenti previsti dalla legge 109/94, che regola l'Istituzione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, che per l'espletamento dei suoi compiti si avvale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici, si è resa necessaria l'attivazione di un Processo Formativo e di Aggiornamento su piano Regionale che coinvolge tutte quelle figure professionali (RUP) che a breve termine si dovranno uniformare alle nuove procedure informatiche

Motivazioni:

A seguito della stipula di apposite convenzioni e/o protocolli d'intesa insieme all'attuazione di uno specifico regolamento, a breve pubblicato, è stato realizzato un sistema telematico di acquisizione di tutte le informazioni relative ai pubblici appalti che adotta i criteri della cooperazione applicativa.

Questo sistema di gestione telematica va sotto il nome di SINAP - Sistema Informativo Nazionale Appalti Pubblici.

La Sezione Centrale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici promuove, tra l'altro, la realizzazione di collegamenti telematici con le Amministrazioni Aggiudicatrici, con gli altri Enti Aggiudicatori o Realizzatori, nonché con le Regioni al fine di acquisire informazioni in tempo reale sui Lavori Pubblici.

Si è pensato in qtal senso ad una attività di formazione manageriale e di sviluppo di specifiche competenze che si basa essenzialmente sul principio dell'Apprendimento dall'esperienza. Focus centrale di tale metodologia è "apprendere" sperimentandosi nell'azione reale.

Gli adulti impegnati in attività complesse entro ambienti organizzativi, sviluppano infatti, il proprio sapere, le proprie abilità e il proprio stile di comportamento durante e attraverso l'esperienza diretta e l'azione quotidiana attraverso l'uso di metodi didattici attivi, basati essenzialmente sul coinvolgimento diretto, sia cognitivo che emotivo, delle persone.

Il Percorso Formativo pensato prevede due momenti separati:

1. uno è rivolto agli alti livelli dirigenziali dell'Osservatorio Regione Sicilia e ha la finalità di sviluppare le competenze specifiche alla successiva formazione dei RUP.
2. uno rivolto ai responsabili unici di procedimento e avrà l'esclusiva finalità di divulgare e far conoscere le procedure del sistema SINAP

Entrambi i momenti saranno caratterizzati da:

- Una fase d'Analisi: raccolta delle informazioni concernenti il know-how di partenza dei corsisti, degli argomenti da trattare in classe, della documentazione da fornire e della logistica.
- Una fase di Proposta: predisposizione del piano di formazione e della durata effettiva del corso, del sistema valutativo e degli esiti.
- una fase d'Attuazione: predisposizione della logistica, produzione della documentazione, svolgimento del corso.
- una fase di Monitoring: valutazione di eventuali approfondimenti futuri.

Tutte le fasi prevedono la costruzione di un clima facilitante la collaborazione nel gruppo e gestione positiva dello stress emozionale in modo da garantire al singolo partecipante una reale opportunità d'assimilazione degli argomenti spiegati, massimizzando l'apprendimento ed il profitto.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PROGETTO FORMATIVO DIRIGENTI

Committente:

Assessorato LL.PP.- Osservatorio Regione Sicilia

Obiettivi:

Il corso intende essere innanzitutto un laboratorio pratico che metterà a fuoco e darà precise indicazioni operative inerenti le linee didattiche che riguardano il corso di aggiornamento dei RUP in modo da individuare modalità uniche di procedimento.

Al contempo si cercheranno le soluzioni che riguardano il superamento dei problemi organizzativi che il gruppo docenti si troverà ad affrontare nello svolgimento del proprio lavoro.

Obiettivo Specifico :

- Sviluppare un gruppo docenti coeso e funzionale all'obiettivo
- Sviluppare l'apprendimento di competenze rilevanti per il compito/ruolo
- Costruzione di un clima facilitante la collaborazione nel gruppo

Destinatari:

Gruppo dirigenziale dell'Osservatorio Regione Sicilia insieme ai collaboratori esterni dell'osservatorio Sicilia.

Luoghi:

Locali dell'Osservatorio Regionale Sicilia

Tempi e Durata:

Il corso prevede 8 incontri più un ulteriore incontro di sintesi. I primi si terranno nel mese di aprile orientativamente nei giorni di Martedì e Mercoledì dalle ore 11 alle ore 13.

L'ultimo incontro si terrà in data antecedente quella di ogni singolo corso di aggiornamento.

Metodologie e strumenti:

Il corso verrà strutturato seguendo la metodologia dell' Action Learning che si basa sulla premessa che non esiste apprendimento senza azione reale né azione intenzionale senza apprendimento. In questo approccio, "apprendere" significa per un manager apprendere ed agire efficacemente e questo è possibile solo sperimentandosi nell'azione reale.

Secondo quanto detto i partecipanti lavorano in assetto gruppale, alla presenza di una facilitatore, per progettare un'azione reale e per apprendere dall'azione intrapresa che nello specifico è rappresentata dalla programmazione delle lezioni didattiche per i RUP.

Comportamenti e atteggiamenti:

- attenzione
- precisione
- lavorare in gruppo
- problem solving
- lavorare per obiettivi

Tecniche che verranno utilizzate :

- Lavoro di gruppo
- La discussione
- Il brainstorming
- Il roleplaying
- Altre tecniche simulate

PROGETTO CORSO DI AGGIORNAMENTO RUP

Committente:

Assessorato LL.PP.- Osservatorio Regione Sicilia

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di trasmettere la conoscenza del nuovo sistema telematico di gestione

degli appalti pubblici Sistema Informatico Nazionale Appalti Pubblici (SINAP) e sviluppare le competenze per un corretto inserimento dati.

Destinatari:

I Responsabili Unici di Procedimento (RUP), nella qualità di dipendenti funzionali delle Stazioni Appaltanti (S.A.), sono le figure responsabili della trasmissione attraverso il SINAP di tutte le informazioni e i dati previsti dalla normativa e inerenti appalti di opere pubbliche.

Luoghi:

I corsi si terranno presso la sede dell'osservatorio.

Tempi:

I corsi avranno la durata di due giorni (consecutivi) per ogni provincia, il primo giorno verrà affrontato l'aspetto didattico e il secondo giorno sarà dedicato ad esercitazioni e dubbi dei partecipanti. Sarà anche previsto un terzo incontro per monitorare e valutare ciò che è stato realmente appreso.

Docenti:

Dirigente funzionario responsabile per ogni provincia assegnata, Responsabile dei corsi di Formazione, Responsabile dell'Osservatorio Regionale Sicilia, Collaboratore esterno dell'Osservatorio Sicilia.

Durata:

8 ore

Contenuti:

- Normativa di riferimento: L. 109/94, Legge Regionale, Regolamento
- Cos'è il SINAP
- Censimento del RUP
- Censimento della Stazione Appaltante
- Attribuzione nuovo CUI
- Anagrafiche
- Associazione CUI-RUP
- Associazione RUP-S.A.
- Panoramica sull'interfaccia grafica
- Cronologia delle schede
- Schede A, B1, B2-B3, B4, B6, B5
- Rapporti trimestrali

Metodologie e strumenti:

Le metodologie didattiche attive consentiranno la determinazione di un processo formativo dinamico in cui il sistema stimolo-risposta all'apprendimento è continuo. Le metodologie didattiche di carattere psicosociale consistono nell'attivare nei partecipanti sistemi di apprendimento basati sulla gestione e sulla simulazione dei contenuti. Strumentazione prevista: Video proiettore o Lavagna luminosa, Computer

Verranno utilizzate tecniche quali:

- Lezioni frontali
- Esperienze pratico- guidate sul SINAP
- Lavoro di gruppo.

Valutazione e Monitoraggio:

E' previsto un incontro successivo nell'arco temporale di tre mesi al fine di valutare e monitorare la presenza di eventuali problematiche che gli utenti possono aver riscontrato durante l'utilizzo del sistema SINAP.

DOTT.SSA VALERIA PACE

RELAZIONE
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
a cura della dott.ssa Valeria Pace

Tra le attività promosse dall'Osservatorio rientrano quelle dedicate alla Formazione. Attività che si espleta: sia attraverso l'organizzazione di convegni e seminari per quel che riguarda, soprattutto, gli aspetti relativi alla sicurezza, sia attraverso un vero e proprio percorso formativo che interessa primariamente le nuove procedure informatizzate che saranno utilizzate a breve per acquisire le informazioni relative agli appalti pubblici.

Si è pensato in tal senso ad un 'attività di formazione manageriale e di sviluppo di specifiche competenze che si basa essenzialmente sul principio dell'Apprendimento dall'esperienza. Focus centrale di tale metodologia è "apprendere" sperimentandosi nell'azione reale. Gli adulti impegnati in attività complesse entro ambienti organizzativi, sviluppano infatti, il proprio sapere, le proprie abilità e il proprio stile di comportamento durante e attraverso l'esperienza diretta e l'azione quotidiana attraverso l'uso di metodi didattici attivi, basati essenzialmente sul coinvolgimento diretto, sia cognitivo che emotivo, delle persone.

Il Percorso Formativo pensato consta di due momenti separati:

Il primo, appena conclusosi, è stato rivolto agli alti livelli dirigenziali dell'Osservatorio Regione Sicilia e ha avuto come finalità quella di sviluppare le competenze specifiche alla successiva formazione dei (RUP).

Nello specifico, il corso si è svolto come un vero e proprio laboratorio pratico che ha visto la collaborazione dei Co.co.co. e dei dirigenti dell' Osservatorio al fine di sviluppare:

1. indicazioni operative inerenti le linee didattiche
2. individuare modalità uniche di procedimento
3. trovare soluzioni ai problemi organizzativi che il gruppo si sarebbe trovato ad affrontare nello svolgimento del lavoro.

Per cui gli obiettivi da raggiungere erano i seguenti:

- sviluppare un gruppo docenti coeso e funzionale
- costruire un clima facilitante la collaborazione del gruppo
- sviluppare l'apprendimento di competenze rilevanti per il compito/ruolo
- organizzare pragmaticamente i successivi corsi per i RUP

La metodologia utilizzata è stata quella Action Learning che si basa sulla premessa che un vero apprendimento è possibile solo in concomitanza di un' azione reale in questa prospettiva, “apprendere” significa per un manager “apprendere ed agire efficacemente” e questo è possibile solo sperimentandosi nell' azione reale.

In questo senso i partecipanti hanno lavorato in assetto grupppale alla presenza di un facilitatore per progettare un' azione reale e per apprendere dall' azione intrapresa che nello specifico è rappresentata dalla programmazione delle lezioni didattiche per i RUP.

Il gruppo ha fatto frutto di tutte le risorse presenti, attraverso tecniche di lavoro di gruppo, discussione e brainstorming si sono confrontate da una parte le conoscenze e le esperienze dirigenziali e dall' altra l' esperienza tecnica dei Co.co.co. sviluppata sul sistema SINAP.

I risultati raggiunti in questo primo momento formativo hanno permesso di poter pensare e organizzare il secondo momento rivolto ai Responsabili Unici Di Procedimento, figure responsabili della trasmissione, attraverso il SINAP, di tutte le informazioni e i dati previsti dalla normativa e e che riguardano gli appalti di opere pubbliche e le stazioni appaltanti ad essi associate.

Il corso ha l'obiettivo di trasmettere la conoscenza del nuovo sistema telematico di gestione degli appalti pubblici Sistema Informatico Nazionale Appalti Pubblici (SINAP) e sviluppare le competenze per un corretto inserimento dati.

Il corso interesserà tutto il territorio regionale: a partire dalla prima settimana di ottobre infatti partiranno, a scadenza settimanale, le lezioni rivolte ai RUP di ogni specifica S.A. che avranno la durata di uno - due giorni (a seconda del numero dei partecipanti presenti per ogni provincia) per ogni provincia siciliana.

Il primo giorno verrà affrontato l'aspetto didattico e il secondo giorno sarà dedicato ad esercitazioni e dubbi dei partecipanti. Sarà anche previsto un terzo incontro per monitorare e valutare ciò che è stato realmente appreso.

I corsi si terranno nella sede dell'Assessorato LL.PP. presso l'aula informatica e si svolgeranno utilizzando sia lezioni frontali che esperienze pratico-guidate sul SINAP.

I RUP potranno accedere ai corsi seguendo la procedura d'iscrizione on-line.

E' stata infatti pensata, a fini organizzativi una procedura d'iscrizione che permette ai RUP di iscriversi compilando un apposito modulo che si trova sul sito web dell'osservatorio all'interno della pagina dedicata alla formazione.

Tale procedura ci permetterà di avere in tempo reale il numero dei partecipanti e di poter realizzare una calendarizzazione degli incontri e un'organizzazione del singolo incontro più adeguata e congrua alle richieste che verranno dal territorio al fine di fornire comunque un servizio che risponda a reali esigenze di formazione e al contempo di rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A seguito vengono allegati i progetti formativi

RELAZIONE SUL SISTEMA S.I.N.A.P.

(a cura di Francesco Sgroi)

Secondo la Legge 11 febbraio 1999 n°109, considerando le successive modifiche l'Osservatorio è articolato....

... in una sezione centrale ed in sezioni regionali aventi sede presso le regioni e le province autonome. (art. 4 comma 14)...

L'Osservatorio Regionale sui LL.PP ... opera mediante procedure informatiche, sulla base di apposite convenzioni, anche attraverso collegamento con gli analoghi sistemi della Ragioneria generale dello Stato, dei Ministeri interessati, ... (art. 4 comma 15), nel rispetto di standard comuni che consentano l'interscambio delle informazioni con gli altri osservatori regionali ed i vari soggetti istituzionali, che debbano accedere o utilizzare le informazioni.

Le procedure messe in atto possono essere ricondotte in primo luogo alla convenzione tra l'Autorità sui lavori pubblici e l'assessorato regionale ai lavori pubblici in quanto ha portato all'utilizzo di un sistema informativo chiamato per l'appunto S.I.N.A.P. – Sistema Informativo Nazionale Appalti Pubblici.

Questo sistema informativo verrà utilizzato per via telematica, portando numerose vantaggi alla Amministrazione pubblica.

Difatto, è stato realizzato al fine di semplificare gli adempimenti previsti dalla legge in merito alla raccolta ed all'analisi dei dati, velocizzando le procedure e riducendo quasi a zero gli errori di introduzione dei dati relativi agli appalti di lavori pubblici.

Nel complesso il sistema SINAP costituisce uno sportello per la comunicazione e la condivisione di informazioni sugli appalti di lavori pubblici.

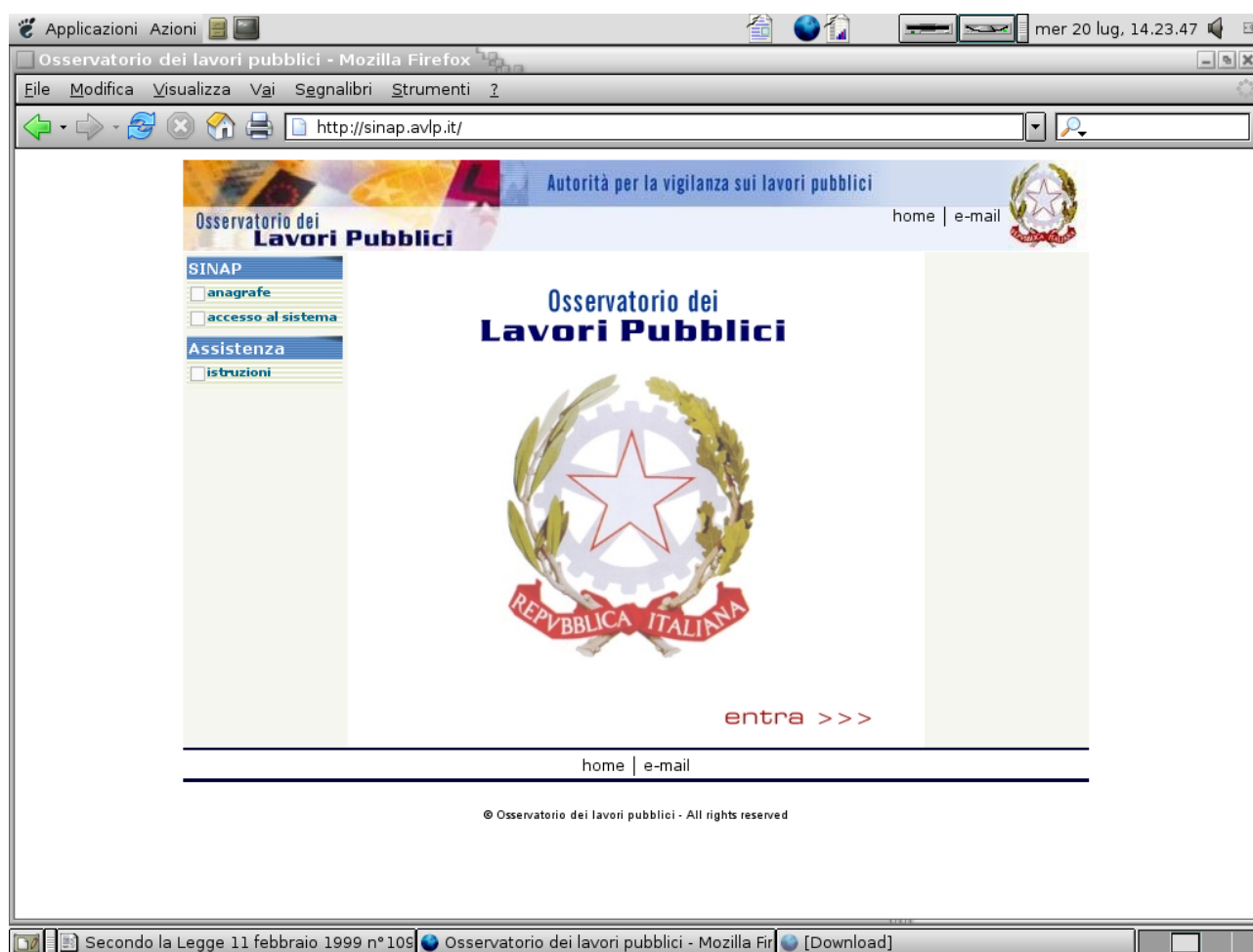
Si tratta di un sistema telematico che adotta i criteri della cooperazione applicativa secondo le specifiche tecnologiche del piano di e-government, e coinvolge nello sviluppo, nella gestione e nell'uso altre amministrazioni tramite la stipula di apposite convenzioni e/o protocolli d'intesa.

Nel dettaglio il sistema adotta un'interfaccia grafica semplice e di facile interpretazione anche per i meno esperti, una qualità essenziale per l'ampia diffusione che avrà il sistema.

L'architettura del sistema ha un buon livello funzionalità, difatti esso possiede:

- Anagrafe centralizzata dei soggetti coinvolti negli appalti
- Raccolta informazioni per gli appalti di importo superiore a 150.000 €
- Raccolta informazioni per gli appalti di importo inferiore 150.000 € e superiore ai 20.000€

IL SINAP – LE FINALITÀ'



Il S.I.N.A.P., Sistema Informativo Nazionale Appalti Pubblici, è stato realizzato al fine di semplificare gli adempimenti previsti dalla legge in merito alla raccolta ed all'analisi dei dati degli appalti di lavori pubblici.

Il sistema faciliterà il compito dei R.U.P. in quanto dotato di una interfaccia molto semplice e di facile interpretazione.

Il sistema SINAP costituisce uno sportello per la comunicazione e la condivisione di informazioni sugli appalti di lavori pubblici, permettendo una maggiore trasparenza nella loro gestione insieme alla velocizzazione della trasmissione dei dati. Ciò consente un miglioramento delle funzioni di elaborazione monitoraggio e controllo da parte degli organi preposti.

Si tratta di un sistema telematico che adotta i criteri della cooperazione applicativa, e coinvolge nello sviluppo, nella gestione e nell'uso altre amministrazioni tramite la stipula di apposite convenzioni e/o protocolli d'intesa.

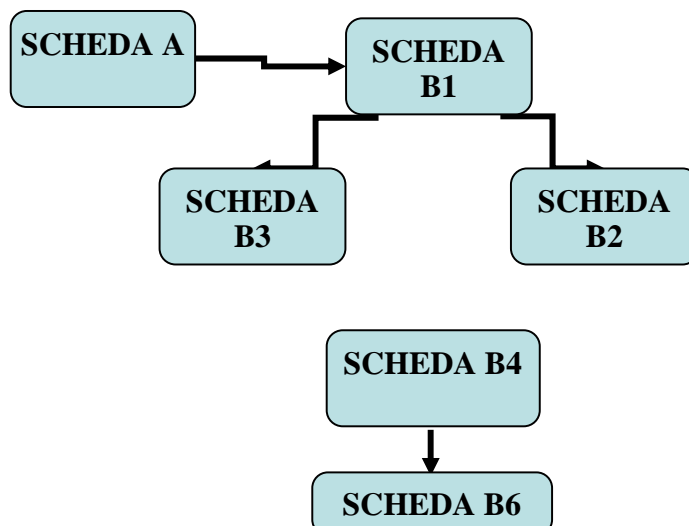
Il sistema SINAP come previsto dalle leggi in vigore in materia dei lavori pubblici, riprende le schede già in uso dai R.U.P., dove vengono raccolte le informazioni relative all'intero ciclo di realizzazione dei lavori pubblici, dalle fasi di programmazione, esperimento gara di appalto, affidamento, esecuzione, collaudo e gestione.

In particolare:

| SCHEDA | PERTINENZA |
|---------------|---|
| A | <i>Anagrafiche dei soggetti, denominazione lavori, progetto approvato, selezione ed aggiudicazione.</i> |
| B1 | <i>Inizio Lavori</i> |
| B2 | <i>Stato avanzamento lavori (S.A.L.)</i> |
| B3 | <i>Varianti</i> |
| B4 | <i>Ultimazione dei lavori</i> |
| B6 | <i>Importo finale dei lavori</i> |
| B5 | <i>Collaudo tecnico amministrativo</i> |

Le informazioni presenti nelle schede vengono in un primo momento salvate, conservando il loro contenuto con la possibilità di essere modificate, in un secondo momento dovranno essere inoltrate e da allora non saranno più modificabili.

Solamente dopo aver inoltrato una scheda è possibile creare la seguente, di seguito viene riportato un diagramma che descrive l'ordine da seguire per la compilazione ed Inoltro:



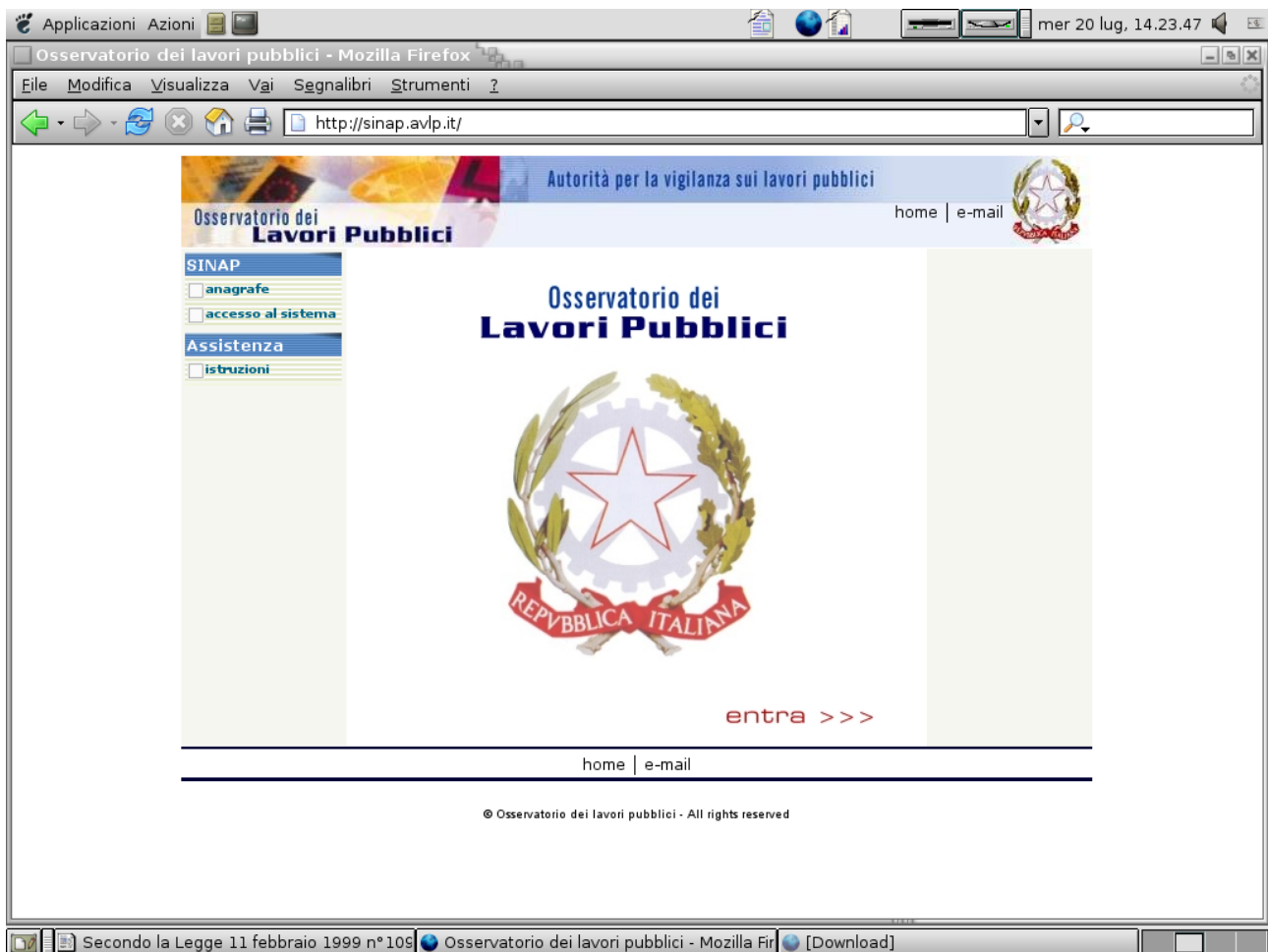
SCHEDA B5

Si sottolinea che:

- Deve essere inviata per prima la scheda A
- La scheda B1 può essere inviata solo dopo la scheda A
- Dopo la B1 possono essere inviate la B2 e la B3, se esistono varianti.
- La B4 può essere inviata solo dopo la B1 e la B2; in caso di revoca dell'aggiudicazione non sono trasmesse B1, B2, B4 e B5.
- Dopo l' inoltro della B4, non sarà più possibile inoltrare nuove B2 e B3.
- La B6 può essere inviata solo dopo la B4
- La B5 può essere inviata solo dopo la B6

LE FUNZIONI DEL SISTEMA

Collegandosi al sito <http://sinap.avlp.it> si troverà una schermata di introduzione che permetterà di scegliere tra due opzioni sotto il campo **SINAP**



anagrafe il link anagrafe, dopo autenticazione (tramite Codice fiscale del responsabile e password) gestisce tutte le procedure relative al censimento del rup e delle relative Stazioni Appaltanti, da detto link si accedono ai seguenti comandi:

Gestione stazioni appaltanti



permette di inserire nuove stazioni appaltanti e per modificare i dati delle stazioni appaltanti esistenti;



Le stazioni appaltanti con le quali collaboro *permette di consultare le stazioni appaltanti alle quali il RUP è associato;*



Modifica dei dati personali *permette di modificare i propri dati personali;*



Esci *necessario per uscire da anagrafe.*

➤ **accesso sistema** questo link , dopo autenticazione (tramite Codice fiscale del responsabile e password) gestisce tutte le procedure relative agli appalti;

Il sistema presenta una schermata dove cliccando sul comando

➤ **appalti** sarà possibile creare, modificare, consultare e concludere i lavori o i rapporti trimestrali accedendo rispettivamente a:

➤ **schede appalti** per gli appalti aventi importo superiore a 150000 € oppure su

➤ **rapporti trimestrali** per lavori aventi importo dei lavori compresi tra i 20.000 € e 150.000 €